



Decreto Dirigenziale n. 13 del 01/08/2013

A.G.C. 21 Programmazione e Gestione dei Rifiuti

Settore 3 Monitoraggio Informazione e Valutazione

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 1.1 DGR N.1169/08. DECRETO DI AMMISSIONE E PROPOSTA IM. E I ACCONTO A FAVORE DEL COMUNE DI CASALVELINO (SA) PER GLI INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO COMUNALE PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

- a. la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell'11/9/2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
- b. la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1921 del 9/11/2007, pubblicata sul BURC speciale del 23/11/2007, ha preso atto della Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
- c. la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 26 dell'11/01/2008, ha approvato il Piano finanziario per gli Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007-2013;
- d. la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 879 del 16/03/2008, ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza dei *"Criteri di selezione delle operazioni del POR FESR 2007-2013"* ai sensi dell'art. 56 e 65 del Regolamento CE;
- e. con DGR n. 1169 del 09/07/2008 la Giunta Regionale ha previsto, quale modalità attuativa dell'obiettivo operativo 1.1 del PO FESR 2007/2013, la selezione e l'ammissione a finanziamento di interventi a sostegno dell'attuazione dei Piani comunali per la raccolta differenziata, trasmessi dai Comuni al Commissario delegato per l'emergenza rifiuti in Campania ai sensi dell'OPCM 3639/2008;
- f. la citata DGR ha subordinato l'ammissione a finanziamento all'espletamento della valutazione di sostenibilità tecnico-amministrativa, finanziaria, economica e gestionale, da effettuare secondo i criteri e le modalità di cui all'allegato A) della delibera stessa, riservandosi di finanziare successivamente gli ulteriori Piani comunali per la raccolta differenziata che non sono stati trasmessi al Commissario delegato, in coerenza con quanto previsto dalla OPCM 3639/08 e dai criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di sorveglianza del POR Campania;
- g. per il finanziamento dei citati interventi la richiamata DGR n. 1169/08 ha previsto una dotazione finanziaria di € 50.000.000,00 e ha affidato le attività di esame e valutazione ad un'apposita Commissione da nominarsi con Decreto del Dirigente del Settore 03 dell'AGC 21;
- h. il DPGR n. 108 del 28/05/2008 ha individuato nel Dirigente pro-tempore del Settore 03 "Monitoraggio, informazione e valutazione" dell'AGC 21 il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.1 *"Gestione integrata del ciclo dei rifiuti"*;
- i. con D.D. n. 3 del 22/07/2008 è stata nominata la Commissione per l'esame e la valutazione dei Piani Comunali per la raccolta differenziata, così come disposto dalla DGR 1224 del 18/07/2008;
- j. il Presidente della Commissione precitata, con nota prot. 017/Or del 23/04/2009, acquisita al protocollo dell'AGC 21 con n. 353216 del 23/4/2009, ha trasmesso, tra l'altro, un primo elenco di Comuni da ammettere a finanziamento a seguito di integrazioni alla documentazione precedentemente presentata, indicando per ciascuno di essi il contributo erogabile, calcolato in funzione dei dati aggiornati ufficiali forniti dall'ARPAC per le percentuali di R.D. al 31.12.2007, dei dati ISTAT relativi alla popolazione, aggiornati a tutto l'1.1.2007, di quanto richiesto dai soggetti proponenti, nonché in ordine a quanto stabilito dall'art. 3 *"Interventi e massimali ammissibili"* dell'Allegato A alla DGR 1169/2008;
- k. il Presidente della Commissione precitata, con nota prot. 024/Or del 19/11/2009, acquisita al protocollo dell'AGC 21 con n. 1005768 del 20/11/2009, ha trasmesso un secondo elenco di Comuni da ammettere a finanziamento proponendo, tra gli altri, il finanziamento degli interventi

inerenti il Piano Comunale per la raccolta differenziata del Comune di Casalvelino (AV) per l'importo di € 49.860,00;

- l. con Decreto Dirigenziale n. 4 del 05/05/2010 è stato ammesso a definitivo finanziamento il progetto del Comune di **Casalvelino (SA)** relativo agli interventi a sostegno dell'attuazione dei Piani comunali per la raccolta differenziata, di cui all'Obiettivo Operativo 1.1 PO FESR 2007-2013 "gestione integrata del ciclo dei rifiuti" la somma di € 84.000,00 di cui € **49.860,00** a valere sui fondi del PO FESR 2007-2013 e € 34.140,00 a carico del Comune;
- m. con il medesimo Decreto Dirigenziale n. 4/2010 è stato contestualmente autorizzato il Settore Entrate e Spesa di Bilancio, ad impegnare la somma di € **49.860,00** a valere sui fondi assegnati per l'Obiettivo Operativo 1.1 PO FESR 2007-2013 "gestione integrata del ciclo dei rifiuti", cap. 2600, UPB 22.84.245, Codice SIOPE 2234;
- n. con Decreto Dirigenziale n. 4 del 05/05/2010 è stato ammesso a definitivo finanziamento il progetto del Comune di **Casalvelino (SA)**, di cui all'Obiettivo Operativo 1.1 PO FESR 2007-2013 "gestione integrata del ciclo dei rifiuti" e contestualmente è stato autorizzato il Settore Entrate e Spesa di Bilancio, ad impegnare la somma di € 84.000,00 di cui € **49.860,00** a valere sui fondi assegnati per l'Obiettivo Operativo 1.1 PO FESR 2007-2013 "gestione integrata del ciclo dei rifiuti", cap. 2600, UPB 22.84.245, Codice SIOPE 2234 e € 34.140,00 a carico del Comune;
- o. con il DD di cui alla lettera precedente è stato, tra l'altro, approvato l'allegato schema di convenzione recante il quadro delle reciproche obbligazioni ai fini del finanziamenti, sottoscritto in data 07/05/2010 tra il legale rappresentante del beneficiario e dal Responsabile dell'Obiettivo Operativo;

CONSIDERATO CHE

- a. la Corte di Giustizia europea, con sentenza del 04/03/2010, in ordine alla procedura di infrazione n. 2195/2007 ha condannato la Repubblica Italiana per essere venuta meno agli obblighi ad essa incombenti in forza degli artt. 4 e 5 della direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio 5 aprile 2006, 2006/12/CE relativa ai rifiuti (GU L. 114);
- b. tale condanna ha interessato la Regione Campania per non aver adottato tutte le misure necessarie per assicurare che i rifiuti venissero recuperati o smaltiti senza pericolo per la salute dell'uomo e senza recare pregiudizio all'ambiente e, in particolare, per non aver creato una rete adeguata e integrata di impianti di smaltimento;
- c. l'AGC 09, con nota prot n. 0702169 del 16/09/2011 ha comunicato che la Commissione UE, in data 12/09/2011, a seguito della verifica del sistema di gestione e controllo del POR 2007/2013 finanziato col fondo FESR, ha notificato la relazione intermedia, relativa alle Missioni n. 2010/IT/REGIO/J3/917/1 e n. 2010/IT/REGIO/J3/917/2, dalla quale si rileva che per quanto attiene agli interventi del settore ambientale riconducibili agli Obiettivi Operativi 1.1 e 1.2, le spese certificate o da certificare sono considerate ammissibili solo se rispettano una serie di condizioni, indicate nella relazione stessa;
- d. le condizioni da soddisfare ai fini della certificazione delle spese degli interventi già selezionati nell'ambito dell'Obiettivo Operativo 1.1, così come chiarito al paragrafo 4.1.2 del POR FESR, prevedono "la notifica, da parte della Commissione, dell'atto di conformità del Piano di Settore, il superamento della gestione commissariale, nonché la verifica di coerenza con le attività del POR da parte dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione, convalidata con Delibera di Giunta Regionale";

- e. tali condizioni avrebbero trovato applicazione solo a seguito dell'approvazione, da parte della Commissione UE, del Piano integrato dei rifiuti;
- f. l'impossibilità di avvalersi dei fondi POR ha obbligato l'Amministrazione regionale ad assumere ogni iniziativa che garantisse la conclusione degli interventi in fase di avanzata realizzazione, nonché alla esecuzione di quelli programmati e non ancora realizzati, avvalendosi di fonti di finanziamento diverse;
- g. l'art. 3, comma 1, del D.L. 26.11.2010, n. 196, convertito, con modificazioni, in legge 24.1.2011, n. 1 dispone che "Al fine di consentire le indispensabili iniziative anche di carattere impiantistico volte al coordinamento della complessiva azione gestoria del ciclo dei rifiuti regionale, anche adottando le misure di esercizio del potere sostitutivo previsto a legislazione vigente, nonché per assicurare, comunque, l'attività di raccolta, spazzamento, trasporto dei rifiuti e per l'incremento della raccolta differenziata attraverso iniziative di carattere strutturale, la Regione Campania è autorizzata a disporre delle risorse finanziarie necessarie all'esecuzione delle attività di cui sopra, nel limite di 150 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo Aree Sottoutilizzate, per la quota regionale spettante, annualità 2007-2013;
- h. per superare le problematiche conseguenti il "congelamento" dei fondi riconducibili agli Obiettivo Operativo 1.1, la Giunta Regionale con Deliberazione n. 604 del 29/10/2011 ha approvato la proposta di piano di riparto delle risorse di cui all'art. 3, comma 1, del D.L. 26/11/2010, n. 196, convertito, con modificazioni, in legge 24/01/2011, n.1, con cui gli interventi di cui al succitato Obiettivo Operativo 1.1 trovano copertura finanziaria con risorse del Fondo Aree Sottoutilizzate (FAS);
- i. con nota prot. n. 0017815 del 10/01/2012 l'A.G. C. 03 "Programmazione Piani e Programmi" ai fini dell'attuazione della D.G.R. n. 604/2011 ha trasmesso alla A.G.C. 21 "Programmazione e Gestione Rifiuti" chiarimenti circa l'utilizzo dei Fondi FAS 2007-2013, successivamente denominato Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC), allegando uno schema avente ad oggetto *"Criteri ed indirizzi per l'attuazione degli interventi finanziati con il Fondo FAS"*;
- j. con nota prot. n. 0578313 del 26/07/2012 l'A.G.C. 21 ha trasmesso alla A.C.G. 03, sulla base dei *"Criteri ed indirizzi per l'attuazione degli interventi finanziati con il fondo FAS"* richiamati alla precedente lettera, due Allegati (A – *Obblighi del beneficiario* e B – *Condizioni del finanziamento*) da far sottoscrivere per accettazione ai beneficiari delle risorse FSC, per i quali è stato richiesto parere di competenza;
- k. nella succitata nota veniva, peraltro, evidenziato che nella redazione dei contenuti dei sopra richiamati Allegati A e B si era tenuto conto anche di indicazioni fornite in ordine a finanziamenti a valere sulle risorse del POR FESR, sia per garantire la continuità con trasferimenti di risorse erogate in precedenza dall'Area Generale di Coordinamento 21, sia per avvalersi di un quadro di regole maggiormente strutturato e definito;
- l. con nota prot. n. 0609107 del 07/08/2012 della A.G.C. 21 è stato richiesto al Comune di Casalvelino (SA) di sottoscrivere per accettazione gli allegati: A – *Obblighi del beneficiario* e B – *Modalità e condizioni del finanziamento*, trasmessi unitamente alla medesima nota, al fine di procedere all'emissione del Decreto di ammissione a finanziamento e impegno;
- m. con nota prot. n. 9859 del 30/08/2012, acquisita al prot. reg. al n. 638689 del 31/08/2012, il Comune di Casal Velino (SA) a riscontro della nota di cui alla lettera precedente, ha trasmesso gli allegati: A – *Obblighi del beneficiario* e B – *Modalità e condizioni del finanziamento* sottoscritti per accettazione;
- n. con decreto dirigenziale n. 64 del 21/12/2012 del Settore 01 – AGC 21 è stato ammesso a finanziamento il progetto del Comune di Casalvelino (SA) ed impegnata la somma di € 49.860,00 per gli interventi a sostegno dell'attuazione del Piano comunale per la raccolta differenziata, a valere sul

Fondo Unico UE/Stato/Regione/FSC 2007/2013 e contestualmente si demandava l'AGC 09 la comunicazione alla AGC 08 del disimpegno del medesimo importo;

RILEVATO CHE

- a. sono risultate soddisfatte le tre condizioni di cui alla lettera d) del "Considerato" del presente provvedimento e, in particolare:
 - a.1. per quel che riguarda la prima condizione, la Commissione europea, con nota Ares(2012)1452898 – 06/12/2012, ha comunicato che la Direzione Generale Ambiente ha eseguito una verifica tecnica diretta ad accertare se il piano di gestione dei rifiuti urbani adottato dalla Regione Campania il 16 gennaio 2012 fosse conforme alla direttiva 2008/98/CE ed ha concluso che il suddetto piano soddisfa le principali prescrizioni della direttiva in questione;
 - a.2. per quel che riguarda la seconda condizione, la gestione commissariale è stata superata con decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195 convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
 - a.3. per quel che riguarda la terza condizione l'Ufficio del Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.1 ha eseguito, con esiti positivi, la verifica di coerenza degli interventi dell'Obiettivo Operativo 1.1 del POR FESR 2007–2013, la cui all'attestazione di coerenza con il Piano di Settore con il POR, resa con nota prot. n. 0224704 del 27/03/2013, è allegata alla DGR n. 127 del 27/05/2013;
- b. con la succitata D.G.R. 127/2013 è stato altresì stabilito di trasferire il completamento del finanziamento, già in parte effettuato, degli interventi dell'Obiettivo Operativo 1.1 del POR FESR 2007–2013 di cui alla D.G.R. 604/2011 a valere sulle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione – FSC 2007-2013 (ex FAS 2007-2013), nuovamente su risorse POR FESR 2007–2013 e modificare, per l'effetto in *parte qua*, la DGR 604/2011;
- c. con nota prot. n. 0415643 del 11/06/2013, l'A.G.C. 21-Settore 03 ha comunicato all'Amministrazione di Casalvelino (SA) il trasferimento del finanziamento dei piani per la raccolta differenziata nuovamente su risorse POR FESR 2007–2013 e che, conseguentemente, l'ammissione a finanziamento del piano per la raccolta differenziata avvenuta con Decreto Dirigenziale n. 64 del 21/12/12 avrebbe perso di efficacia e sarebbe stata predisposta con successivo atto su risorse del POR FESR 2007–2013;
- d. nella succitata nota veniva peraltro evidenziato al Comune di Casalvelino, di non tenere più conto delle obbligazioni del FSC, sottoscritte con l'accettazione degli Allegati A "Obblighi del beneficiario" e B "Condizioni del finanziamento", e di considerare ripristinati gli obblighi assunti con la sottoscrizione in data 07/05/2010 della Convenzione tra il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.1 ed il rappresentante legale del Comune;
- e. con Decreto Dirigenziale n. 3 del 28/06/2013, l'A.G.C. 21- Settore 01, in ottemperanza alle disposizioni di cui alla succitata D.G.R. n. 127/2013, ha predisposto il disimpegno del finanziamento di vari piani comunali per la raccolta differenziata, tra cui anche quello del Comune di Casalvelino (SA), dell'importo di **€ 49.860,00** dalle risorse del Fondo Unico UE/Stato/Regione/FAS 2007/2013;
- f. con nota prot. n. 7618 del 09/07/2013, acquista al protocollo regionale al n. 0505073 del 11/07/2013, il predetto Comune ha presentato la documentazione richiesta, dalla quale si evince il seguente quadro economico a seguito di gara per un importo di **€ 77.398,96**, con una conseguente economia di € 6601, 04 da ripartire proporzionalmente tra l'importo da ammettere a finanziamento sulle risorse del POR FESR pari a 3.918,19 € e la quota a carico del Comune pari a 2.682,85 €;
- g. alla luce di quanto riportato nella precedente lettera f) l'importo complessivo da ammettere a finanziamento per il piano per la raccolta differenziata del Comune di Casalvelino (SA) è pari a **€ 77.398,96**, di cui la quota a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013 Ob. Op. 1.1

ammonta a € 45.941,81, mentre la quota comunale ammonta a € 31.457,15, secondo lo schema riportato nella seguente tabella:

Descrizione	Importo
SPESE PER ACQUISIZIONE DI BENI	
Attrezzature (automezzo per la r.d.)	€ 63.966,00
IVA 21%	€ 13.432,86
TOTALE Complessivo	€ 77.398,86
di cui Quota POR FESR	€ 45.941,81
di cui Quota Comunale	€ 31.457,15

- h. con la predetta nota ha trasmesso, altresì, il cronoprogramma che prevede la realizzazione degli interventi indicati nel relativo quadro economico in tempi compatibili con la tempistica del POR FESR;
- i. al finanziamento dell'operazione, di cui alla presente proposta di impegno e liquidazione l'acconto, concorrono i fondi POR 2007/2013 con le seguenti quote di partecipazione finanziaria:
- 75% FESR
 - 25 % fondi nazionali e regionali;

PRESO ATTO CHE

- a. con Decreto n. 158 del 10/05/2013 dell'AGC 09 – Autorità di Gestione, è stata approvata la versione aggiornata del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, già approvato con DGR n. 1715 del 20/11/2009, contenente disposizioni in materia di cofinanziamento a valere sui fondi strutturali, sostituendo a tutti gli effetti il disciplinare regionale per l'acquisizione di beni e servizi di cui alla DGR 1341/2007;
- b. con Leggi Regionali nn. 5 e 6 del 06/05/2013 è stato approvato il Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno 2012 e pluriennale 2013 – 2015;
- c. con DGR n. 170 del 03/06/2013 è stato approvato il bilancio gestionale per gli esercizi finanziari 2013, 2014 e 2015;

RITENUTO

- a. che la tipologia e la natura dell'intervento previsto è conforme all'obiettivo operativo e che sono assenti sia sotto il profilo delle procedure amministrative che tecnico-giuridiche motivi ostativi all'ammissione a finanziamento a valersi sui fondi dell'obiettivo operativo 1.1 del POR Campania FESR 2007-2013;
- b. di dovere individuare il Comune di Casalvelino (SA) quale beneficiario finale del progetto di cui sopra, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del Regolamento CE n. 1083/06;
- c. di dovere ammettere a finanziamento definitivo il piano per la raccolta differenziata del Comune di Casalvelino (SA) per un importo pari a € 77.398,96, di cui la quota a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013 Ob. Op. 1.1 ammonta a € 45.941,81, mentre la quota comunale ammonta a € 31.457,15;
- d. di dovere stabilire che il beneficiario è tenuto al rispetto delle previsioni regolamentari ed agli obblighi di cui al Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, approvato con DGR 1715/2009 e successivamente aggiornato con Decreto n. 158 del 10/05/2013 dell'AGC 09 – Autorità di Gestione;
- e. di dovere stabilire che l'erogazione del finanziamento avverrà con le modalità previste dal Manuale di

Attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, approvato con DGR 1715/2009, la cui ultima versione è stata aggiornata con Decreto n. 158 del 10/05/2013 dell'AGC 09 – Autorità di Gestione;

- f. di dovere precisare che, in fase di rendicontazione sarà valutata l'ammissibilità delle singole voci di spesa e che, comunque, non sono ammissibili spese legate ai costi di gestione;
- g. di dovere proporre all'AGC 09 – Autorità di Gestione di impegnare la somma di **€ 45.941,81** a valere sui fondi assegnati per l'Obiettivo Operativo 1.1 PO FESR 2007-2013 "gestione integrata del ciclo dei rifiuti" nella cui tabella sottostante si riportano i relativi dati:

CAP	MISSIONE	PROGRAMMA	COFOG	TIT DPCM	MACROAGGR	IV livello piano dei conti	SIOPE
2600	9	9	5.6	2	203	2.03.01.02.000	2.02.03

- h. di dovere proporre alla AGC 09 – Autorità di Gestione POR FESR di liquidare in favore del Comune di Casalvelino/SA (CF: 84001610652 – CUP: B72I10000060003– CIG: 05079261CB) la somma di **€ 13.782,54** a titolo di 1° acconto pari al 30% dell'importo del quadro economico post gara, a valere sui fondi assegnati per l'Obiettivo Operativo 1.1 PO FESR 2007-2013 "gestione integrata del ciclo dei rifiuti" i cui dati sono riportati nella tabella di cui al punto precedente;
- i. di dovere prevedere che, all'esito delle procedure di controllo svolte dall'Autorità di Gestione del POR, la somma di cui al punto precedente dovrà essere accreditata sul conto di tesoreria unica n. 0304762 intestato al Comune di Casalvelino (SA);
- j. di dovere precisare che all'individuazione del finanziamento dell'operazione, di cui alla presente proposta di impegno e liquidazione l'acconto, concorrono i fondi POR 2007/2013 con i seguenti tassi di partecipazione finanziaria:
- 75% FESR
 - 25% fondi nazionali e regionali

VISTI

- la L.R. 7/2002;
- il PO FESR 2007-2013;
- la DGR n. 1169/2008;
- il DPGR n. 108/2008;
- la DGR 625/2009;
- la DGR n. 1715/09;
- il D.D. n. 4/2010 Settore 03 – AGC 21
- la DGR n. 604 del 29/10/2011
- il D.D. n. 64/2012 Settore 01 – AGC 21
- le LL.RR. nn. 5 e 6 del 06/05/2013
- il D.D. n. 158/2013 Settore 02 - AGC 09
- la DGR n. 127 del 27/05/2013
- la DGR n. 170 del 03/06/2013
- il D.D. n. 3/2013 Settore 01 – AGC 21
- il D.D. n. 3/2013 Settore 03 – AGC 21

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Team dell'Obiettivo Operativo 1.1, costituito con D.D. n. 3 del 24/06/2013, Settore 03 – AGC 21, nonché dall'attestazione di regolarità resa dal Dirigente del Settore 03

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa, che si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. che la tipologia e la natura dell'intervento previsto è conforme all'obiettivo operativo e che sono assenti sia sotto il profilo delle procedure amministrative che tecnico-giuridiche motivi ostativi all'ammissione a finanziamento a valersi sui fondi dell'obiettivo operativo 1.1 del POR Campania FESR 2007-2013;
2. di individuare il Comune di Casalvelino (SA) quale beneficiario finale del finanziamento degli interventi a sostegno dell'attuazione del Piano Comunale per la raccolta differenziata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del Regolamento CE n. 1083/06;
3. di ammettere a finanziamento definitivo il piano per la raccolta differenziata del Comune di Casalvelino (SA) per un importo pari a **€ 77.398,96**, di cui la quota a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013 Ob. Op. 1.1 ammonta a **€ 45.941,81**, mentre la quota comunale ammonta a **€ 31.457,15**;
4. di stabilire che il beneficiario è tenuto al rispetto delle previsioni regolamentari ed agli obblighi di cui al Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, approvato con DGR 1715/2009 e successivamente aggiornato con Decreto n. 158 del 10/05/2013 dell'AGC 09 – Autorità di Gestione;
5. di stabilire che l'erogazione del finanziamento avverrà con le modalità previste dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, approvato con DGR 1715/2009, la cui ultima versione è stata aggiornata con Decreto n. 158 del 10/05/2013 dell'AGC 09 – Autorità di Gestione;
6. di precisare che, in fase di rendicontazione sarà valutata l'ammissibilità delle singole voci di spesa e che, comunque, non sono ammissibili spese legate ai costi di gestione;
7. di proporre all'AGC 09 – Autorità di Gestione di impegnare la somma di **€ 45.941,81** a valere sui fondi assegnati per l'Obiettivo Operativo 1.1 PO FESR 2007-2013 "gestione integrata del ciclo dei rifiuti" nella cui tabella sottostante si riportano i relativi dati:

CAP	MISSIONE	PROGRAMMA	COFOG	TIT DPCM	MACROAGGR	IV livello piano dei conti	SIOPE
2600	9	9	5.6	2	203	2.03.01.02.000	2.02.03

8. di proporre alla AGC 09 – Autorità di Gestione POR FESR di liquidare in favore del Comune di Casalvelino/SA (CF: 84001610652 – CUP: B72110000060003– CIG: 05079261CB) la somma di **€ 13.782,54** a titolo di 1° acconto pari al 30% dell'importo del quadro economico post gara, a valere sui fondi assegnati per l'Obiettivo Operativo 1.1 PO FESR 2007-2013 "gestione integrata del ciclo dei rifiuti" i cui dati sono riportati nella tabella di cui al punto precedente;
9. di prevedere che, all'esito delle procedure di controllo svolte dall'Autorità di Gestione del POR, la somma di cui al punto precedente dovrà essere accreditata sul conto di tesoreria unica n. 0304762 intestato al Comune di Casalvelino (SA);
10. di precisare che all'individuazione del finanziamento dell'operazione, di cui alla presente proposta di impegno e liquidazione l'acconto, concorrono i fondi POR 2007/2013 con i seguenti tassi di partecipazione finanziaria:
 - 75% FESR
 - 25% fondi nazionali e regionali
11. di trasmettere il presente provvedimento:
 - 11.1 all'AGC 03 Programmazione Piani e Programmi
 - 11.2 alla AGC 09 - Autorità di Gestione del POR FESR 2007-2013
 - 11.3 all'AGC 21 Settore 03;
 - 11.4 al Comune di Casalvelino (SA);
 - 11.5 all'Assessore all'Ambiente;
 - 11.6 al Settore stampa e documentazione per la pubblicazione sul BURC.

Il Dirigente del Settore 03 AGC 21
Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.1
D.ssa Adelaide Pollinaro